

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE A BASSO REDDITO
Art. 6 della l.r. 13 dicembre 2011, n. 30

CHECK LIST PER LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI
ricevimento domande e invio all'Assessorato

1. Moduli di domanda:

I moduli delle domande potranno essere ritirati presso tutte le sedi delle Amministrazioni comunali ma saranno disponibili anche in altre sedi quali l'URP della Regione e i CAF e reperibili sul sito internet della Regione e del Celva.

2. Ritiro delle domande da parte delle Amministrazioni comunali:

- a) verificare che la domanda sia compilata in tutte le sue parti e firmata dal richiedente (particolare attenzione va posta alla verifica della compilazione riguardante le aggiuntive regionali);
- b) verificare che siano barrati i simboli "quadri", che corrispondono alle richieste dei benefici, e i simboli "tondi", che corrispondono alle dichiarazioni integrative o alla documentazione allegata;
- c) verificare, nel caso in cui per il servizio idrico integrato il richiedente risieda in condominio o in un complesso composto da più unità immobiliari servite da unica utenza, che siano allegati il verbale dell'assemblea dei condomini, dal quale risulti il riparto delle spese, oppure la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato D2);
- d) verificare che la DSU (dichiarazione sostitutiva unica) sia firmata e in corso di validità [la validità è contenuta all'interno della pagina riguardante l'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente)];
- e) rilasciare ricevuta dell'avvenuta consegna della domanda;
- f) segnalare ai cittadini interessati al bonus energia che l'Amministrazione regionale potrà richiedere l'esibizione dei documenti che giustificano la spesa sostenuta per l'acquisto o per il pagamento di utenze di prodotti energetici destinati al riscaldamento dell'abitazione principale.

3. Trasmissione delle domande da parte delle Amministrazioni comunali all'Assessorato Sanità salute e politiche sociali - Servizio Famiglia e politiche giovanili:

- a) predisporre, a cura delle Amministrazioni comunali, una copia della domanda pervenuta;
- b) allegare alla copia della domanda di cui al punto precedente, la DSU in originale oppure in copia conforme all'originale;
- c) consegnare all'Assessorato Sanità salute e politiche sociali - Servizio Famiglia e politiche giovanili con sede a Saint Christophe in località Grande Charrière n. 40 la documentazione di cui al punto 3 lettera b settimanalmente salvo che :
 - in una settimana l'Amministrazione comunale riceva un numero di domande inferiore a 10;
 - in tal caso la consegna può avvenire anche ogni quindici giorni;

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE A BASSO REDDITO
Art. 6 della l.r. 13 dicembre 2011, n. 30

- in una settimana l'Amministrazione comunale riceva un numero di domande superiore a 50; in tal caso la consegna può avvenire anche giornalmente.

4. Iter successivo delle domande:

l'istruttoria delle domanda sarà a cura dell'Assessorato sanità salute e politiche sociali - Servizio Famiglia e politiche giovanili che successivamente comunicherà alle Amministrazioni comunali i nominativi dei residenti aventi/non aventi diritto alle esenzioni tributarie e tariffarie.

5. Comunicazione al/ai Comune/i di nuova/precedente residenza dei nominativi degli aventi/non aventi diritto alle esenzioni tributarie e tariffarie:

il Comune, a cui è stato presentato il modello 1/2012 e che, a seguito dell'istruttoria da parte del Servizio famiglia e politiche giovanili dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, ha ricevuto la comunicazione dei nominativi dei residenti aventi/non aventi diritto alle esenzioni tributarie e tariffarie, dovrà verificare se tra di essi vi sono cittadini che nel corso dell'anno 2012 hanno cambiato residenza e che hanno, quindi, presentato al nuovo/precedente Comune il modello 2/2012. In questo caso, i nominativi degli aventi/non aventi diritto alle esenzioni saranno tempestivamente comunicati dal Comune al/ai Comune/i di nuova/precedente residenza.

6. Adempimenti conclusivi:

l'Amministrazione comunale, oltre ad esentare gli aventi diritto dal pagamento della tassa raccolta rifiuti solidi urbani (TARSU) e della tariffa del Servizio Idrico Integrato, dovrà comunicare all'intestatario dell'utenza, laddove lo stesso non coincida con il beneficiario della misura anti-crisi, la concessione dell'esenzione.